



ISTITUTO COMPRENSIVO "VITO INTINI"

Via Sant'Anna, n.c. – Monopoli Tel. 080802303

Codice meccanografico BAIC875005 – Codice fiscale 93423420723

Codice Univoco Ufficio UFZFDS

e-mail: baic875005@istruzione.it – baic875005@pec.istruzione.it

www.primoicmonopoli.edu.it

Scuola Secondaria di I Grado
"Vincenza Sofo"
Via Sant'Anna – 080802303

Scuola Primaria "VITO INTINI"
Via Dieta – 080742610

Scuola Primaria "Vincenza Sofo"
Via Sant'Anna – 080802303

Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro – 0809301634

Scuola Infanzia "VITO INTINI"
Via Dieta – 080742610

Monopoli, fa fede il protocollo

AL COLLEGIO DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

Al sito web – sez. Amministrazione
Trasparente

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Tenuto conto degli indirizzi per le attività - triennio 25-28 definiti nell'Atto di indirizzo Prot. 0008173/U del 18/10/2024

DEFINISCE

in continuità con quanto indicato lo scorso anno, i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

Premessa

Il PTOF dell'Istituto affonda le sue radici nei principi fondamentali sanciti nella Costituzione repubblicana, tra i quali in particolare gli articoli 3, 33, 34.

L'attenzione principale deve essere rivolta alla riduzione delle disuguaglianze derivanti diversità di religione, di lingua, di condizione socio-economica, e ad agire secondo criteri di imparzialità verso gli alunni, favorendo l'accoglienza e l'inserimento e l'inclusione sia nella fase di ingresso nelle classi iniziali che nelle situazioni di difficoltà.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto garantisce il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il documento da cui scaturiscono gli obiettivi fondamentali che deve perseguire l'Istituzione Scolastica è il RAV. A tal fine occorre considerare che nella predisposizione dell'offerta formativa vanno unite in maniera coerente le scelte adottate in termini progettuali con quelle derivanti dall'analisi svolta con il RAV e tradotte nelle azioni nel PdM.

Quindi in primis occorre procedere con :

Individuazione degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV

Stesura del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025.

La progettazione del PTOF si muoverà lungo le seguenti direttrici:

REVISIONE DEL CURRICOLO

Occorrerà prevedere

- ✓ aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*
- ✓ aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- ✓ Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM
- ✓ L'integrazione per le classi quarte e quinte della scuola primaria, dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista così come prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due. A tal fine risulta indispensabile ridefinire il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum sia per le classi quarte e quinte che per le prime seconde e terze

VALUTAZIONE

in merito occorrerà procedere alla

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria.
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*

ORIENTAMENTO

Definizione dei

- ✓ criteri per la redazione e diffusione modello nazionale consiglio di orientamento *Decreto n. 229 del 14.11.2024*
- ✓ criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.*

FORMAZIONE DOCENTI

In quanto leva strategica per il miglioramento dell'offerta formativa Il Piano di Formazione del Personale, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA.

- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello di personale formato
- ✓ incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ incentivazione del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali alla luce del DM 19/2024 e progettazione delle attività Agenda Sud "Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord/Centro-Sud"
- ✓ implementazione moduli di didattica per ambienti di apprendimento

INNOVAZIONE DIDATTICA ORGANIZZATIVA

- ✓ promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- ✓ promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri
- ✓ introduzione del modello "Senza zaino" nella scuola primaria: modello che mette in evidenza l'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dalla premessa che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici

La progettazione didattica dovrà prevedere attività volte a favorire

- il recupero degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, considerando anche la progettualità legata al DM 175/2025;

- un ambiente di apprendimento sereno mediante la cura della dimensione emotiva del processo di insegnamento - apprendimento;
- l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione alla luce di quanto fatto lo scorso anno con le attività proposte con il DM 65/2023
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere anche grazie alle attività previste nei progetti PN 21-27 Agenda sud per la Scuola primaria e Orientamento per la SSPG

Tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e del contesto socio-culturale i docenti sono chiamati a realizzare forme di didattica flessibili, che privilegino:

- l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva, in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione di responsabilità e di collaborazione;
- l'utilizzo della creatività e dell'arte nell'ottica della crescita individuale, corale e inclusiva;
- il ricorso a sperimentazioni e innovazioni organizzative e didattiche quali ad esempio attività strutturate a classi aperte.

Il Collegio dei Docenti, all'interno del P.T.O.F. dovrà prevedere:

1. Percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza e orientino gli alunni nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
2. Attività didattiche svolte dai docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa occorrerà:

- individuare risposte didattiche alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; ideare un Piano di Inclusività che preveda attività finalizzate al superamento delle difficoltà di integrazione o isolamento; al potenziamento delle abilità dei diversi alunni con L. 104 e all'accoglienza e al sostegno delle famiglie;
- Volgere attenzione ad ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie con alunni con BES,
- Individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con Bes.

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza Per

l'insegnamento dell'educazione civica, il P.T.O.F. dovrà puntare ai seguenti obiettivi:

- utilizzo della valutazione del comportamento come strumento di valutazione delle competenze civiche.
- sensibilizzare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- progettare attività di diffusione della Legalità, per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze volte ad educare le nuove generazioni allo stare bene e al rispetto della diversità.
- curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo in classe la formazione di climi aperti e cooperativi
- curare la progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.
- rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie per migliorare i processi formativi

Si dovrà puntare:

1. all'implementazione della pratica strumentale alla scuola primaria, in continuità della scuola secondaria di I grado;
2. al graduale incremento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria delle classi/sezioni del tempo pieno del metodo Scuola Senza Zaino;
3. ad avviare uno studio per valutare le condizioni di fattibilità dell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento nel normale svolgimento delle attività didattiche;
4. all'implementazione all'interno della scuola primaria e secondaria di I grado di itinerari linguistici esperienziali ricorrendo a E-twinning, Erasmus+, stage linguistici,
5. all'incremento delle attività STEAM attraverso l'uso dei laboratori scientifici, aule multimediali e aule speciali attrezzate con materiali di coding e robotica.

La pluralità delle strategie e degli strumenti devono consentire il raggiungimento delle competenze curriculari fondamentali.

L'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Tutte le azioni e le procedure messe in atto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Particolare cura dovrà essere dedicata alla manutenzione delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà predisposto a cura delle Docenti Funzione strumentali a ciò designate dopo momenti di confronto all'interno del NIV. Ovviamente nella fase di stesura le docenti potranno avvalersi della collaborazione di tutti i Docenti. Successivamente il PTOF verrà portato all'esame e alla successiva approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il presente atto è acquisito agli atti e pubblicato all'albo on line e sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Giuseppina Rizzo